

ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE 5/06579

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 16
Seduta di annuncio: 620 del 12/04/2012

Firmatari

Primo firmatario: [MANCUSO GIANNI](#)
Gruppo: POPOLO DELLA LIBERTA'
Data firma: 12/04/2012

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
DE LUCA FRANCESCO	POPOLO DELLA LIBERTA'	12/04/2012
BARANI LUCIO	POPOLO DELLA LIBERTA'	12/04/2012

Commissione assegnataria

Commissione: [VII COMMISSIONE \(CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE\)](#)

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA'
CULTURALI delegato in data 12/04/2012

Stato iter: IN CORSO

Fasi iter:

MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 12/04/2012

Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-06579
presentata da
GIANNI MANCUSO
giovedì 12 aprile 2012, seduta n.620

MANCUSO, DE LUCA e BARANI. -
Al Ministro per i beni e le attività culturali.
- Per sapere - premesso che:

la reggia borbonica a Carditello (NA), per le sue bellezze, viene definita la Versailles agreste dei Borbone;

l'ultimo restauro, quando i responsabili della linea alta velocità volevano istituirci un loro ufficio, interessò più che altro la facciata e le stanze utilizzate dalla direzione, tralasciando le cascine, le stalle e i magazzini della tenuta;

in seguito la direzione abbandonò la reggia lasciandola in balia dei saccheggiatori;

negli anni, nella campagna circostante, sono state scavate molte discariche abusive allestita dalla camorra piene di rifiuti tossici;

negli anni sono stati scalpellati e rubati i camini antichi scampati alla razzia dei nazisti, i pavimenti di cotto, i gradini di marmo di una delle due grandi scalinate centrali;

le acquasantiere della cappella sono state spaccate in un tentativo di rimozione delle stesse;

sono stati staccati dai muri i simboli in marmo dei Borbone e pezzi di affreschi di Jacob Philips Hackert e Fedele Fischetti;

il Ministero per i beni e le attività culturali solo nel 2004 ha sottoposto la zona a vincolo monumentale;

nel 2003 la villa è stata sottoposta a pignoramento giudiziario;

il giudice delegato alla vendita, Valerio Colandrea, aveva al tempo stimato il prezzo di vendita in 35 milioni di euro più 15 necessari per il restauro;

il prezzo, nel tempo, è verticalmente sceso mentre è aumentato esponenzialmente il costo dei restauri necessari;

a causa dell'aumento di prezzo, la villa rimane senza acquirenti e l'ultima asta è andata deserta -:

se il Governo intenda stanziare dei fondi dedicati ai necessari lavori di restauro della villa di Carditello;

se il Governo intenda istituire un sistema di sorveglianza per la villa e i suoi arredi. (5-06579)